



LA SALUTE MENTALE DEGLI OPERATORI SANITARI IN RELAZIONE ALLA PANDEMIA DI COVID-19

REVISIONE ARTICOLO

SILVA, Natália Matos da¹

SILVA, Natália Matos da. **La salute mentale degli operatori sanitari in relazione alla pandemia di Covid-19.** Revista Científica Multidisciplinar Núcleo do Conhecimento. Anno. 07, Ed. 05, vol. 02, pagg. 173-189. Maggio 2022. ISSN: 2448-0959, Link di accesso: <https://www.nucleodoconhecimento.com.br/salute/operatori-sanitari>

RIEPILOGO

Una varietà di sintomi correlati ai disturbi di salute mentale, come: stress, ansia, disagio psicologico, sintomi depressivi, insonnia e *burnout*, sono stati segnalati dagli operatori sanitari a seguito della pandemia di Covid-19. In questo contesto, questo articolo è stato guidato dalla domanda: lo scenario della pandemia di Covid-19 è favorevole allo sviluppo di disturbi mentali negli operatori sanitari? Pertanto, l'obiettivo è indagare, nella letteratura già pubblicata, se la pandemia è un fattore che può scatenare disturbi mentali negli operatori sanitari, nonché identificare scale, metodologie o protocolli utilizzati per identificarli. Per questo, il metodo scelto è stato la revisione della letteratura. Di conseguenza, è stato osservato che le scale psicometriche più utilizzate erano: *The Generalized Anxiety Disorder 7-item* (GAD-7), *Anxiety and Stress Scale*. Come metodologia o protocollo, la letteratura ha indicato: *EASE Scale* (Examination of Subjective Anomalies of Experience) e *Revised Impact of Events Scale* (IES-R), *Patient Health Questionnaire*, *World Mental Health-International College Student-WMHICS*, *PTSD checklist for DSM-5* (PCL-5), *CAGE-AID*, *Composite International Diagnostic Interview* (CIDI), Questionario demografico autoprogettato e Lista di controllo dei sintomi 90 (SCL-90), Questionario standard e Scala dell'impatto degli eventi - Rivisto (IES-R-22), *Center for Epidemiological Studies Depression Scale* (CES-D), *Covid-19 peritraumatic Distress Index* (CPDI) *Questionnaire*, *Maslach Burnout Inventory* (MBI); *The 4-item Perceived Stress Scale* (PSS-4), come la più utilizzata. Inoltre, è stato riscontrato che avere una storia di depressione o disturbo d'ansia era un fattore di rischio per l'insorgenza di sintomi depressivi di intensità da moderata a grave; la professione infermieristica è stata il fattore più associato ai disturbi psicologici e la professione medica è stata anche un fattore di rischio per lo sviluppo di sintomi depressivi e sintomi di ansia grave e da moderata a grave. Infine, si è concluso che la salute mentale di tutti i professionisti che lavorano in prima linea nella lotta al Covid-19 merita un'attenzione particolare per la diagnosi precoce dei disturbi psichiatrici, poiché la letteratura dimostra che questo



scenario è favorevole allo sviluppo di malattie gravi e disturbi mentali da moderati a gravi negli operatori sanitari.

Parole chiave: Operatori sanitari, Covid-19, Salute mentale.

1. INTRODUZIONE

La pandemia di coronavirus (Covid-19) ha rappresentato, e rappresenta tuttora, un fattore problematico per la salute globale. In questo contesto, Ornel *et al.* (2020), afferma che ha causato il confinamento di intere popolazioni, nonché un aumento del numero di pazienti gravemente colpiti e della mortalità generale, causando disagio psicologico alla popolazione.

Tuttavia, sembra che la popolazione generale non fosse l'unica vulnerabile al disagio psicologico. Dopo il confinamento e l'improvviso aumento della morbilità e della mortalità, il sistema sanitario ha notato un aumento della prevalenza di disturbi psichiatrici negli operatori sanitari che hanno lavorato o lavorano in prima linea nella lotta contro la pandemia (KRISHNAMOORTHY *et al.*, 2020; KOLA *et al.*, 2021).

Attraverso ciò si è potuto rilevare che: il rischio di contaminazione, il sovraccarico di lavoro, l'esaurimento fisico, la riorganizzazione degli spazi, l'adattamento a rigidi protocolli di lavoro, la mancanza di materiali di protezione, l'elevata mortalità dei pazienti e la sensazione di perdita di controllo, associati a Covid-19, sono fonti di ansia e depressione negli operatori sanitari (KHANAL *et al.*, 2020; SPOORTHY; PRATAPA; MAHANT, 2020).

Tuttavia, sembra che in precedenti epidemie, come l'H1N1 nel 2009, gli operatori sanitari abbiano già rivelato sentimenti di estrema vulnerabilità, sintomi somatici e cognitivi, nonché alti livelli di ansia, depressione e disagio psicologico a lungo termine (CORLEY; HAMMOND; FRASER, 2010; GOULIA *et al.*, 2010; IMAI *et al.*, 2010; MATSUSHI *et al.*, 2012). Sono stati riportati anche sentimenti di solitudine, ansia, paura, affaticamento e disturbi del sonno (CORLEY; HAMMOND; GOULIA *et al.*, 2010; MATSUSHI *et al.*, 2012).



In questo contesto, questo articolo è stato guidato dalla domanda: lo scenario della pandemia di Covid-19 è favorevole allo sviluppo di disturbi mentali negli operatori sanitari? Pertanto, l'obiettivo è indagare, nella letteratura già pubblicata, se la pandemia è un fattore che può scatenare disturbi mentali negli operatori sanitari, nonché identificare scale, metodologie o protocolli utilizzati per identificarli. Per questo, il metodo scelto è stato la revisione della letteratura.

2. MATERIALI E METODI

Tra il 19 febbraio 2022 e il 17 marzo 2022 è stata effettuata una ricerca bibliografica degli articoli pubblicati nel database Medline (*Medical Literature Analysis and Retrieval System Online*) indicizzati in PubMed. Per questo, sono state seguite le raccomandazioni della PRISMA Checklist (*Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyses*) che, secondo Moher *et al.* (2015), nell'ambito delle revisioni sistematiche e delle meta-analisi, hanno la funzione di dettagliare il ragionamento, indirizzando ad un approccio metodologico e analitico a priori della revisione.

In primo luogo, le parole chiave sono state selezionate in base ai descrittori nelle scienze della salute (MeSH): salute mentale; Personale Sanitario - o termine alternativo - operatori sanitari; Covid-19 – e, termine alternativo, - Covid-19 Pandemic. Pertanto, i termini con operatori booleani erano: (personale sanitario) OR (operatori sanitari) AND (salute mentale) AND (Covid-19) OR (pandemia Covid-19), come riportato nella tabella sottostante:

Tabella 1 - Termini di ricerca utilizzando termini ausiliari e connettori

Search: *health personnel OR health professionals OR health workers AND mental health AND COVID-19 OR COVID-19 pandemic. Filters: Free full text, Associated data, Multicenter Study, Observational Study, Humans, English, MEDLINE.*

((("health personnel"[MeSH Terms] OR ("health"[All Fields] AND "personnel"[All Fields]) OR "health personnel"[All Fields] OR ("health personnel"[MeSH Terms] OR ("health"[All Fields] AND "personnel"[All Fields]) OR "health personnel"[All Fields] OR ("health"[All Fields] AND "professionals"[All Fields]) OR "health professionals"[All Fields]) OR ("health"[MeSH Terms] OR "health"[All Fields] OR "health s"[All Fields] OR "healthful"[All Fields] OR "healthfulness"[All Fields] OR "healths"[All Fields]) AND ("occupational groups"[MeSH Terms] OR ("occupational"[All Fields] AND "groups"[All Fields]) OR "occupational groups"[All Fields] OR "worker"[All Fields] OR "workers"[All Fields] OR "worker s"[All Fields]))) AND ("mental health"[MeSH Terms] OR ("mental"[All Fields] AND "health"[All Fields]) OR "mental health"[All Fields]) AND ("covid 19"[All Fields] OR "covid



19"[MeSH Terms] OR "severe acute respiratory syndrome coronavirus 2"[All Fields] OR "2019 nCoV"[All Fields] OR ("coronavirus"[MeSH Terms] OR "coronavirus"[All Fields] OR "cov"[All Fields]) OR "covid 19 pandemic"[All Fields].

Fonte: Autore (2022).

Nella fase di selezione sono stati analizzati il titolo e l'abstract di ciascun articolo. Se c'era consenso sul fatto che un articolo non fosse idoneo per l'inclusione, veniva escluso. Gli articoli completi sono stati selezionati in modo indipendente e inclusi secondo i criteri indicati di seguito.

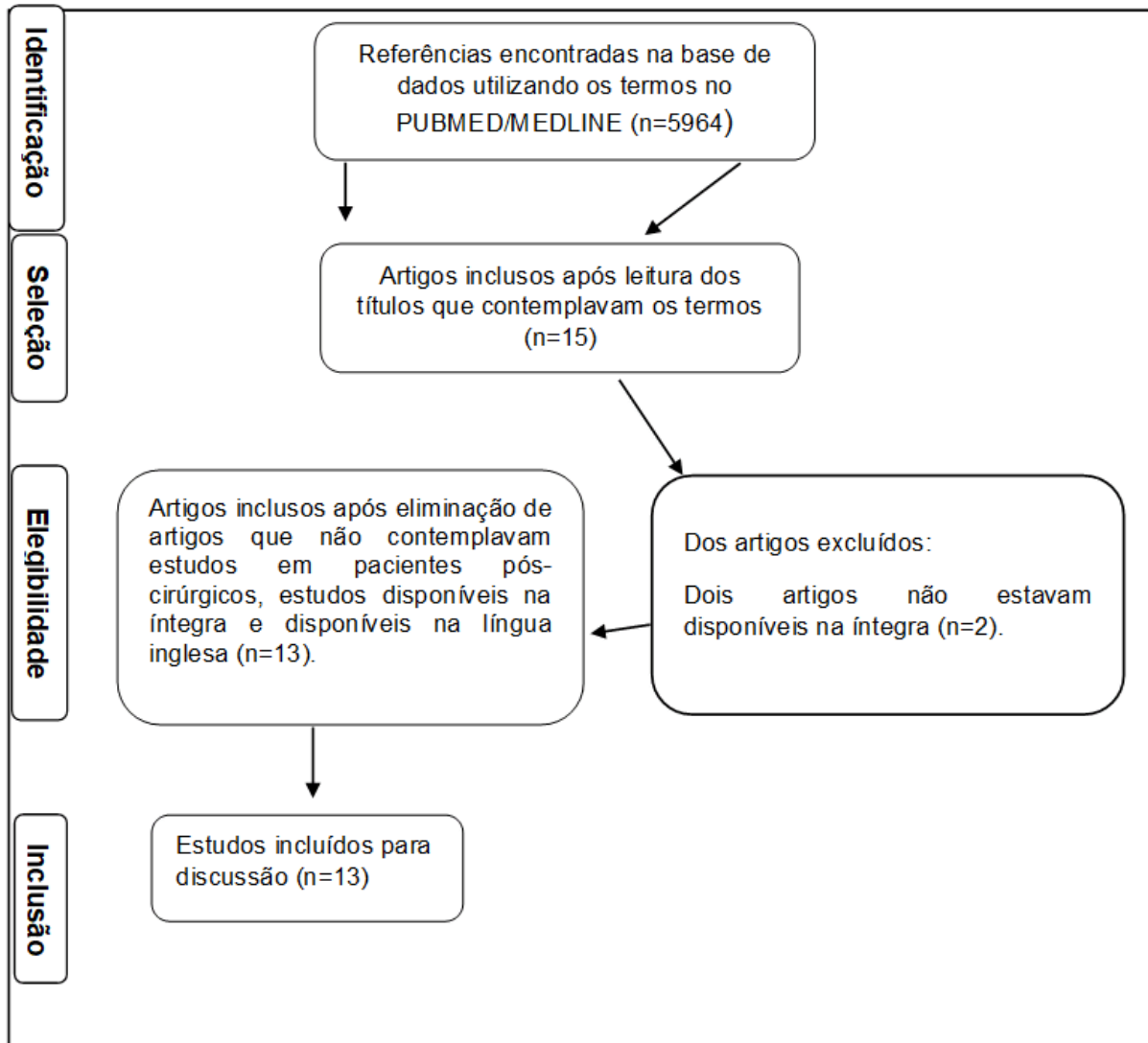
Sono stati inclusi gli studi pubblicati tra il 2020 e il 2022 che erano disponibili integralmente per la lettura e scritti in inglese. Sono stati selezionati anche studi osservazionali e trasversali, multicentrici e non, sulla salute mentale degli operatori sanitari durante la pandemia di Covid-19.

Per la ricerca sono stati considerati i disturbi della salute mentale: *burnout*, Disturbo da Stress Post-traumatico (DSPT), disturbi d'ansia, fobie, depressione, desiderio suicidario, disturbi psicotici e anche disturbi psicosessuali.

Sono stati esclusi editoriali, commenti, lettere al direttore, recensioni e ogni altro tipo di studio che non avesse le caratteristiche di inclusione.

La figura seguente illustra l'intero processo sopra descritto.

Figura 1 – Diagramma di flusso della ricerca degli articoli e criteri di inclusione, preparati secondo le raccomandazioni PRISMA



Fonte: Autore (2022).

La ricerca bibliografica effettuata ha individuato 5.964 articoli, che sono stati vagliati nella prima ricerca nell'indice PUBMED, con filtri secondo i criteri di inclusione ed esclusione sopra elencati. Pertanto, sono stati inclusi 15 articoli per la lettura completa. Dopo aver letto i testi, sono stati selezionati tredici articoli per comporre il campione finale, come mostrato nella Figura 1.

3. RISULTATI

Dopo aver eseguito il processo sopra descritto, le informazioni sono state estratte e organizzate in: autore/data, paese di ricerca, tipo di studio, campione, risultati principali e conclusioni riportate. Per questo è stato utilizzato il *software* Excel (Microsoft®).

Grafico 2 – Informazioni estratte dagli studi inclusi

Autore/data	Paese	Tipo di studio e protocollo	Campione	Principali scoperte	Conclusioni
Mira <i>et al.</i> (2020).	Spagna	Studio trasversale. <i>Escala EASE (Exame das Anomalias Subjetivas da Experiência).</i>	685 Esperti della salute.	Il livello di stress acuto sperimentato è maggiore all'aumentare dei danni da Covid-19 nei pazienti, ed è maggiore nei territori dove la pandemia ha avuto il maggior impatto in termini di incidenza di casi e decessi per Covid-19.	- Lo stress acuto colpisce la maggior parte degli operatori sanitari; - Questo tipo di stress riduce la resilienza a nuove ondate di malattia.
Ali <i>et al.</i> (2020).	Irlanda	Studio di coorte multicentrico osservazionale <i>Escala de Ansiedade e Estresse (DASS-21) e Escala de Impacto de Eventos Revisada (IES-R).</i>	472 Esperti della salute.	L'esito primario ha mostrato la prevalenza di depressione, ansia, stress e disturbo da stress post-traumatico (PTSD) tra tutti gli operatori sanitari.	Il disagio psicologico era prevalente tra gli operatori sanitari in ambienti ospedalieri critici.
Alonso <i>et al.</i> (2020).	Spagna	Ricerca trasversale - <i>Patient Health Questionnaire (PHQ-8)</i> ; - <i>seven-item Generalized Anxiety Disorder scale (GAD-7)</i> ; - <i>World Mental Health-International College Student-WMHICS</i> . - <i>PTSD</i>	9138 Esperti della salute.	Prevalenza: · genere femminile (77,3%), · fascia d'età compresa tra i 30 ei 49 anni (45,8%); · sposato (53,0%); · vissuto con figli (41,4%) e, · Il 57,2% vive in un appartamento. · il 26,4% erano medici; · Il 30,6% erano infermieri, · ha lavorato in un	Alta prevalenza di probabili disturbi mentali tra gli operatori sanitari durante la prima ondata della pandemia di Covid-19, con 1 su 7 che ha sperimentato un disturbo mentale invalidante.



		<i>checklist for DSM-5 (PCL-5); CAGEAID</i> · <i>Questionnaire</i> ; versione adattata di <i>Sheehan Disability Scale; Composite International Diagnostic Interview (CIDI)</i> .		ospedale (54,1%). · 80% direttamente coinvolto nella cura del paziente, · 43,6% esposto direttamente a pazienti con Covid-19 tutto o la maggior parte del tempo. · Il 17,4% aveva il Covid-19, · il 13,8% aveva il proprio coniuge/partner, figli o genitori contagiati da Covid-19; · Il 25,5% è stato isolato o messo in quarantena. · Il 41,6% ha riportato disturbi mentali pre-pandemici nel corso della loro vita.	
Bhargava; Sarkar e Kroumpouzos, (2020).	Stati Uniti d'America (USA)	Indagine trasversale basata sul web. <i>Questionário elaborado a partir de revisão minuciosa da literatura e testado piloto para garantir o fluxo adequado, saliência e aceitabilidade das perguntas.</i>	733 medici dermatologi	· Sofferenza psichica denunciata dal 77,2% degli intervistati; · stress 73,9%; · Irritazione 33,7%; · insonnia 30%; · depressione 27,6% e, · Il 78,6% è stato sopraffatto dalla quantità di informazioni sulla pandemia che stava ricevendo.	- Il disagio mentale era comune tra i dermatologi durante questa pandemia.
Zhang <i>et al.</i> (2020).	Cina	Ricerca trasversale <i>Questionário de dados demográficos autoprotetado e Lista de Verificação de Sintomas 90 (SCL-90)</i> .	450 Esperti della salute.	· 178 partecipanti erano medici; · i medici hanno ottenuto il punteggio più alto nella maggior parte dei fattori SCL-90 ad eccezione di ossessiva compulsività, ostilità, ansia fobica e psicoticismo ($P < 0,05$). I primi 3 elementi positivi per i medici sono stati ossessivo-	Gli operatori sanitari hanno sofferto di problemi psicologici durante l'epidemia di Covid-19 nella provincia di Sichuan, in Cina.



				compulsività, altro e somatizzazione. Tra gli infermieri c'erano l'ossessivo-compulsività, gli altri e l'ostilità. -Sesso, tipologia di lavoratori e rischio di esposizione professionale a Covid-19 erano fattori di rischio indipendenti per lo stato di salute mentale degli operatori sanitari della comunità	
Asnakew et al. (2021).	Etiopia	Studio trasversale multicentrico. <i>Questionário padrão e Escala de Impacto do Evento - Revisado (IES-R-22).</i>	396 Esperti della salute.	Prevalenza di: · disturbo da stress post-traumatico 55,1%; · età >40 anni.	Più di 1/4 dei partecipanti ha sperimentato un grave disturbo da stress post-traumatico.
Ayalew et al. (2021).	Etiopia	Studio trasversale multicentrico. <i>Questionário padrão e A Escala de Depressão, Ansiedade e Estresse de 21 itens (DASS-21).</i>	387 Esperti della salute.	Prevalenza di: · 58,7% maschi, · 60,2% di età compresa tra i 26 e i 35 anni, · 49,4% sposato, · il 77% erano scapoli; · il 59,4% aveva ≤5 anni di esperienza, · Il 57,9% viveva con la propria famiglia, · Il 50,9% erano infermieri di professione e, · Il 35,7% ha lavorato in pronto soccorso.	I sintomi di depressione, ansia e stress erano i disturbi mentali altamente prevalenti sperimentati dagli operatori sanitari. Essere donna, sposata, vivere da sola, infermiera e lavorare negli ospedali erano significativamente associati a sintomi depressivi. I gruppi di età più avanzata, le donne, le coppie sposate e gli infermieri avevano maggiori probabilità di sviluppare sintomi di ansia.



					Lo stress era significativamente e più alto tra le donne, sposate, che vivono da sole, infermiere e che lavorano in unità non di emergenza.
Ibar <i>et al.</i> (2021).	Argentina	Studio osservazionale trasversale <i>Questionário padrão e: estresse percebido (Cohen et al., 1988), suporte social (Timmerman et al., 2000), escala de burnout (Maslach et al., 1997) e, escala de eventos de vida de Hombres-Rahe. Exames de níveis de cortisol no cabelo.</i>	234 Esperti della salute.	<ul style="list-style-type: none">· Il 40% aveva valori di cortisolo capillare al di fuori del range di riferimento sano.· Il 12% ha avuto <i>burnout</i> con la seguente distribuzione: 52% medici e specializzandi, 19% infermieri, 19% amministrativo e il restante tecnico e manutentore.	Gli operatori sanitari hanno livelli più elevati di stress e burnout. Dato l'attuale contesto pandemico, il personale a diretto contatto con i pazienti deve affrontare un aumento del rischio di esposizione alla malattia, un aumento del carico di lavoro, dilemmi morali durante l'assistenza e timori per la propria salute personale. Il cortisolo capillare valutato con un metodo automatizzato soddisfa il requisito per valutare lo stato di stress in questa popolazione.
Katsuta <i>et al.</i> (2021).	Giappone	Studio osservazionale di coorte <i>Escala de Depressão do Centro de Estudos Epidemiológicos (CES-D).</i>	4239 Esperti della salute.	La percentuale di personale con depressione era del 31,3% nel 2020 con il 27,5% prima della pandemia nel 2019. La percentuale di depressione per il 2020 è stata significativamente più alta nelle nuove assunzioni rispetto ai dipendenti con	I dipendenti sempre più giovani hanno mostrato i più alti tassi di depressione indipendentemente dall'occupazione.



				<p>più di 2 anni di esperienza (47,0% contro 29,9%); Per occupazione presentano depressione:</p> <ul style="list-style-type: none">· Infermieri (43,2%),· paramedici (35,1%)· residenti (22,9%),· medici (20,4%),· insegnanti (18,0%) e,· dipendenti part-time (15,3%), <p>Un punteggio CES-D positivo era correlato in modo significativo con l'età.</p>	
Kafle <i>et al.</i> (2021).	Nepal	Studio trasversale nazionale basato sul web. Covid-19 <i>peritraumatic Distress Index (CPDI) Questionnaire.</i>	254 Esperti della salute.	<ul style="list-style-type: none">· 85,4% < 30 anni e l'età media dei partecipanti era di 26,01(±4,46) anni.· 50,04% partecipanti maschi.· Indù per religione (90,2%),· medico di professione (42,5%),· Laurea triennale o magistrale completata (89,8%) e lavoro in ospedali non governativi (72%).· lavora più di 4 giorni a settimana (71,1%) e,· più o uguale a 40 ore settimanali (83,5%).	Più della metà degli operatori sanitari è stata classificata come affetta da "disagio da lieve a grave" a causa della pandemia di Covid-19. Le partecipanti e i medici di sesso femminile soffrivano molto di più.
Kapetanos <i>et al.</i> (2021).	Grecia, isola di Cipro	Studio epidemiologico trasversale multicentrico. - <i>The depression, anxiety and stress scale (DASS-21); -the Maslach Burnout Inventory (MBI).</i>	381 Esperti della salute.	<ul style="list-style-type: none">· 15,0% di depressione,· 28,6% positivo per Ansia e,· 18,11% positivi allo stress.· la pandemia ha influenzato in modo diverso la salute mentale di diversi professionisti della salute.· la prevalenza del	La salute mentale di una parte significativa della forza lavoro è compromessa e quindi evidenzia la necessità di un intervento urgente. I fattori di rischio individuati dovrebbero fornire una guida



				<p><i>burnout</i> è stata stimata al 12,3%;</p> <ul style="list-style-type: none">· forte associazione negativa tra la sensazione di sicurezza con le misure di protezione adottate dall'ospedale, con l'esperienza del <i>burnout</i>. Non c'era associazione tra <i>burnout</i> ed età o sesso.	ai datori di lavoro al fine di proteggere i loro operatori sanitari in prima linea dagli effetti negativi della pandemia di Covid-19.
Mattila <i>et al.</i> (2021).	Finlandia	Ricerca multidimensionale e trasversale. <i>The Generalized Anxiety Disorder 7-item (GAD-7)</i> .	1995 Esperti della salute.	Il punteggio GAD-7 era 4,88, indicando livelli normali di ansia. Principali fattori di rischio: <ul style="list-style-type: none">· giovane età,· lavorare in un ospedale universitario,· problemi di cooperazione tra colleghi,· difficoltà di concentrazione sul lavoro,· carico di lavoro fisico e psicologico con rischio per la salute e,· Paura di essere contagiati sul posto di lavoro.	L'ansia non dipende dal fatto che il lavoratore sia direttamente coinvolto nelle cure o entri in contatto con pazienti affetti da Covid-19.
Teo <i>et al.</i> (2021)	Singapore	Studio prospettico con metodo di campionamento di convenienza. <i>The 4-item Perceived Stress Scale (PSS-4)</i> ; <i>The Generalized Anxiety Disorder 7-item (GAD-7)</i> .	2744 Esperti della salute.	<ul style="list-style-type: none">· infermieri (60%),· femmine (81%),· vissuto con altre persone considerate vulnerabili (bambini, anziani o immunocompromessi; 57%).	Elevato stress percepito, ansia e <i>burnout</i> sul lavoro sono stati segnalati rispettivamente dal 33%, 13% e 24%; gli infermieri hanno riportato i tassi più alti in tutti i risultati dello studio.

Fonte: Autore (2022).



4. RISULTATI E DISCUSSIONE

Tra gli articoli selezionati, è emerso che le scale psicometriche più utilizzate sono state: *The Generalized Anxiety Disorder 7-item (GAD-7)* (ALONSO *et al.*, 2021; BHARGAVA; SARKAR; KROUMPOUZOS, 2020; MATTILA *et al.*, 2021 ; TEO *et al.*, 2021) e *Anxiety and Stress Scale (DASS-21)* (ALI *et al.*, 2020; AYALEW *et al.*, 2021; KAPETANOS *et al.*, 2021).

Sono stati utilizzati anche i seguenti metodi e/o protocolli: *EASE Scale (Examination of Subjective Anomalies of Experience)* e *Revised Impact of Events Scale (IES-R)* (ALI *et al.*, 2020); *Patient Health Questionnaire (PHQ-8)* (ALONSO *et al.*, 2021); *World Mental Health-International College Student-WMHICS* (ALONSO *et al.*, 2021); *PTSD checklist for DSM-5 (PCL-5)* (ALONSO *et al.*, 2021); *CAGEAID* (ALONSO *et al.*, 2021); *Composite International Diagnostic Interview (CIDI)* (ALONSO *et al.*, 2021); *Questionario demografico autoprogettato e lista di controllo dei sintomi 90 (SCL-90)* (ZHANG *et al.*, 2020); *Standard Questionnaire and Event Impact Scale - Revised (IES-R-22)* (ASNAKEW *et al.*, 2021); *Center for Epidemiological Studies Depression Scale (CES-D)* (KATSUTA *et al.*, 2021); *Covid-19 peritraumatic Distress Index (CPDI) Questionnaire* (KAFLE *et al.*, 2021); *Maslach Burnout Inventory (MBI)* (MATTILA *et al.*, 2021); *The 4-item Perceived Stress Scale (PSS-4)* (TEO *et al.*, 2021).

Operatori sanitari con una storia psichiatrica di depressione (ALI *et al.*, 2020; BHARGAVA; SARKAR; KROUMPOUZOS, 2020; AYALEW *et al.*, 2021; KATSUTA *et al.*, 2021) o disturbo d'ansia (ALONSO *et al.*, 2021; AYALEW *et al.*, 2021; KAPETANOS *et al.*, 2021; MATTILA *et al.*, 2021; TEO *et al.*, 2021) hanno ottenuto punteggi significativamente più alti nelle scale di screening psicometriche per i sintomi di ansia e depressione.

Per Ali *et al.* (2020), l'ansia è indipendente dal fatto che il soggetto sia direttamente coinvolto nella cura o entri in contatto con pazienti infetti da Covid-19, in quanto avere una storia di depressione o disturbo d'ansia era un fattore di rischio per l'insorgenza di sintomi depressivi di moderata intensità grave, con disagio psicologico prevalente tra gli operatori sanitari che lavorano in ambienti ospedalieri critici.



Lo sviluppo del Disturbo da Stress Post-traumatico (DSPT) negli operatori sanitari esposti a scenari di prevalenza di Covid-19 è stato citato come risultato in due studi (ALONSO *et al.*, 2021; ASNAKEW *et al.*, 2021). Nello studio condotto da Asnakew *et al.* (2021), la prevalenza del disturbo da stress post-traumatico è stata riscontrata nel 55,1% dei 396 operatori sanitari intervistati.

Inoltre, è emerso che gli infermieri avevano punteggi più alti sulle scale psicometriche utilizzate, che è la professione più associata allo sviluppo di disturbi psichici attraverso il Covid-19, segnalando che è un fattore di rischio per la comparsa di sintomi depressivi da moderati a gravi, sintomi di ansia da moderati a gravi e *burnout* (ALONSO *et al.*, 2021; ZHANG *et al.*, 2020; AYALEW *et al.*, 2021; KATSUTA *et al.*, 2021; TEO *et al.*, 2021).

Ciò deriva dal fatto che gli infermieri hanno maggiori contatti con i pazienti infettati da Covid-19 e lavorano più ore in ambienti dove c'è il rischio di contaminazione. La professione medica era anche un fattore di rischio per lo sviluppo di sintomi depressivi gravi e da moderati a gravi e sintomi di ansia (ZHANG *et al.*, 2020; ALONSO *et al.*, 2021; AYALEW *et al.*, 2021; AYALEW *et al.*, 2021; KATSUTA *et al.*, 2021; TEO *et al.*, 2021).

Lo studio condotto da Ibar *et al.* (2021), ha utilizzato i valori di riferimento del cortisolo per misurare i livelli di stress, osservando che tra il 12% di professionisti che hanno avuto *burnout*, il 52% sono medici e specializzandi, il 19% sono infermieri e il 19% corrisponde a professionisti che lavorano nei settori amministrativi, tecnici e manutentori.

Tra gli effetti prodromici della depressione menzionati negli studi analizzati, vi è stata una maggiore incidenza di: insonnia, ansia (ALONSO *et al.*, 2021; KAPETANOS *et al.*, 2021; MATTILA *et al.*, 2021; TEO *et al.*, 2021) e stati di stress (ALI *et al.*, 2020; BHARGAVA; SARKAR; KROUMPOUZOS, 2020; MIRA *et al.*, 2020; ASNAKEW *et al.*, 2021; AYALEW *et al.*, 2021; IBAR *et al.*, 2021; TEO *et al.*, 2021).



Alla luce di quanto sopra, resta inteso che Covid-19 era un fattore di rischio per lo sviluppo di malattie da moderate a gravi negli operatori sanitari, ed è emerso che lavorare in reparti legati alla lotta contro Covid-19 non era solo un rischio fattore di rischio per lo sviluppo di ansia generalizzata, ma anche di depressione, insonnia e *burnout*.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

La pandemia di Covid-19, rispondendo alla domanda guida, ha avuto, e ha tuttora, un impatto negativo sulla salute mentale di medici, infermieri e altri operatori sanitari. Viene evidenziato, attraverso la letteratura analizzata, un maggior rischio di sviluppare disturbi mentali in coloro che hanno una storia di disturbi d'ansia o depressione e che lavorano in reparti che agiscono in prima linea nella lotta al virus.

Pertanto, la diagnosi precoce dei disturbi psichiatrici e l'attuazione di strategie specifiche per garantire una migliore salute mentale degli operatori sanitari sono priorità al fine di garantire una migliore assistenza ai pazienti e una migliore qualità della vita per questi professionisti.

Pertanto, si conclude che la salute mentale di tutti i professionisti che lavorano in prima linea nei reparti Covid-19 merita un'attenzione speciale per la diagnosi precoce dei disturbi psichiatrici, in quanto questi presentano maggiore suscettibilità e rischio.

RIFERIMENTI

ALI, Saied. *et al. Psychological impact of the COVID-19 pandemic on healthcare workers at acute hospital settings in the South-East of Ireland: an observational cohort multicentre study. Bmj Open*, v. 10, n. 12, p. e042930, 2020. Disponível em: <https://bmjopen.bmj.com/content/bmjopen/10/12/e042930.full.pdf>. Acesso em 20 fev. 2022.

ALONSO, Jordi. *et al. Mental health impact of the first wave of COVID-19 pandemic on Spanish healthcare workers: A large cross-sectional survey. Revista de psiquiatria y salud mental*, v. 14, n. 2, p. 90-105, 2021. Disponível: <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1888989120301282>. Acesso em: 20 fev. 2022.



ASNAKEW, Sintayehu. *et al.* Prevalence of post-traumatic stress disorder on health professionals in the era of COVID-19 pandemic, Northwest Ethiopia, 2020: a multi-centered cross-sectional study. **PloS one**, v. 16, n. 9, p. e0255340, 2021. Disponível em: <https://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0255340>. Acesso em: 20 fev. 2022.

AYALEW, Mohammed. *et al.* Prevalence and determinant factors of mental health problems among healthcare professionals during COVID-19 pandemic in southern Ethiopia: multicentre cross-sectional study. **BMJ open**, v. 11, n. 12, p. e057708, 2021. Disponível em: <https://bmjopen.bmj.com/content/bmjopen/11/12/e057708.full.pdf>. Acesso em: 18 fev. 2022.

BHARGAVA, Shashank; SARKAR, Rashmi; KROUMPOUZOS, George. *Mental distress in dermatologists during COVID-19 pandemic: Assessment and risk factors in a global, cross-sectional study.* **Dermatologic Therapy**, v. 33, n. 6, p. e14161, 2020. Disponível em: <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1111/dth.14161>. Acesso em: 20 fev. 2022.

CORLEY, Amanda; HAMMOND, Naomi E.; FRASER, John F. *The experiences of health care workers employed in an Australian intensive care unit during the H1N1 Influenza pandemic of 2009: a phenomenological study.* **International journal of nursing studies**, v. 47, n. 5, p. 577-585, 2010. Disponível em: <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S002074890900371X>. Acesso em: 12 mar. 2022.

GOULIA, Panagiota. *et al.* General hospital staff worries, perceived sufficiency of information and associated psychological distress during the A/H1N1 influenza pandemic. **BMC infectious diseases**, v. 10, n. 1, p. 1-11, 2010. Disponível em: <https://bmcinfectdis.biomedcentral.com/articles/10.1186/1471-2334-10-322>. Acesso em: 12 mar. 2022.

IBAR, Carolina. *et al.* Evaluation of stress, burnout and hair cortisol levels in health workers at a University Hospital during COVID-19 pandemic. **Psychoneuroendocrinology**, v. 128, p. 105213, 2021. Disponível em: <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0306453021000871>. Acesso em: 21 fev. 2022.

IMAI, Hissei. *et al.* Factors associated with motivation and hesitation to work among health professionals during a public crisis: a cross sectional study of hospital workers in Japan during the pandemic (H1N1) 2009. **BMC public health**, v. 10, n. 1, p. 1-8, 2010. Disponível em: <https://link.springer.com/article/10.1186/1471-2458-10-672>. Acesso em: 12 mar. 2022.

KAFLE, Khagendra. *et al.* Psychological distress among health service providers during COVID-19 pandemic in Nepal. **PLoS One**, v. 16, n. 2, p. e0246784, 2021. Disponível em:



<https://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0246784>. Acesso em: 23 fev. 2022.

KAPETANOS, Konstantinos. *et al. Exploring the factors associated with the mental health of frontline healthcare workers during the COVID-19 pandemic in Cyprus. PloS one*, v. 16, n. 10, p. e0258475, 2021. Disponível em: <https://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0258475>. Acesso em: 18 fev. 2022.

KATSUTA, Narimasa. *et al. Elevated depressive symptoms among newer and younger healthcare workers in Japan during the COVID-19 pandemic. Neuropsychopharmacology Reports*, 2021. Disponível em: <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1002/npr2.12217>. Acesso em: 18 fev. 2022.

KHANAL, Pratik. *et al. Mental health impacts among health workers during COVID-19 in a low resource setting: a cross-sectional survey from Nepal. Globalization and health*, v. 16, n. 1, p. 1-12, 2020. Disponível em: <https://psycnet.apa.org/record/2021-51602-023>. Acesso em: 12 mar. 2022.

KOLA, Lola. *et al. COVID-19 mental health impact and responses in low-income and middle-income countries: reimagining global mental health. The Lancet Psychiatry*, v. 8, n. 6, p. 535-550, 2021. Disponível em: <https://psycnet.apa.org/record/2021-51602-023>. Acesso em: 12 mar. 2022.

KRISHNAMOORTHY, Yuvaraj. *et al. Prevalence of psychological morbidities among general population, healthcare workers and COVID-19 patients amidst the COVID-19 pandemic: A systematic review and meta-analysis. Psychiatry research*, v. 293, p. 113382, 2020. Disponível em: <https://psycnet.apa.org/record/2021-51602-023>. Acesso em: 12 mar. 2022.

MATTILA, Elina. *et al. COVID-19: anxiety among hospital staff and associated factors. Annals of medicine*, v. 53, n. 1, p. 237-246, 2021. Disponível em: <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/07853890.2020.1862905>. Acesso em: 25 fev. 2022.

MATSUISHI, Kunitaka. *et al. Psychological impact of the pandemic (H1N1) 2009 on general hospital workers in Kobe. Psychiatry and clinical neurosciences*, v. 66, n. 4, p. 353-360, 2012. Disponível em: <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/pdfdirect/10.1111/j.1440-1819.2012.02336.x>. Acesso em: 12 mar. 2022.

MIRA, José Joaquín. *et al. Acute stress of the healthcare workforce during the COVID-19 pandemic evolution: a cross-sectional study in Spain. BMJ open*, v. 10, n. 11, p. e042555, 2020. Disponível em: <https://bmjopen.bmj.com/content/bmjopen/10/11/e042555.full.pdf>. Acesso em: 20 fev. 2022.



MOHER, David. *et al.* Preferred reporting items for systematic review and meta-analysis protocols (PRISMA-P) 2015 statement. **Systematic reviews**, v. 4, n. 1, p. 1-9, 2015. Disponível em: <https://systematicreviewsjournal.biomedcentral.com/articles/10.1186/2046-4053-4-1/>. Acesso em: 20 fev. 2022.

ORNELL, Felipe. *et al.* "Pandemic fear" and COVID-19: mental health burden and strategies. **Brazilian Journal of Psychiatry**, v. 42, p. 232-235, 2020. Disponível em: <https://doi.org/10.1590/1516-4446-2020-0008>. Acesso em: 12 mar. 2022.

SPOORTHY, Mamidipalli Sai; PRATAPA, Sree Karthik; MAHANT, Supriya. *Mental health problems faced by healthcare workers due to the COVID-19 pandemic—A review.* **Asian journal of psychiatry**, v. 51, p. 102119, 2020. Disponível em: <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1876201820302306>. Acesso em: 12 mar. 2022.

TEO, Irene. *et al.* Healthcare worker stress, anxiety and burnout during the COVID-19 pandemic in Singapore: A 6-month multi-centre prospective study. **PloS one**, v. 16, n. 10, p. e0258866, 2021. Disponível em:

ZHANG, Wen-rui. *et al.* Mental health and psychosocial problems of medical health workers during the COVID-19 epidemic in China. **Psychotherapy and psychosomatics**, v. 89, n. 4, p. 242-250, 2020. Disponível em: <https://www.karger.com/Article/PDF/507639>. Acesso em: 12 mar. 2022.

Inviato: Aprile 2022.

Approvato: Maggio 2022.

¹ Post-laurea in Psichiatria, presso IPEMED, città di São Paulo/SP. Laureato presso la Faculdade de Medicina do Vale do Aço - UNIVAÇO, Ipatinga - Minas Gerais. ORCID: 0000-0001-7660-7077.